

ORDINANZA SINDACALE

N. 363 DEL 29/10/2020

OGGETTO: MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO SUL TERRITORIO COMUNALE DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 – ORARI DI CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DEI PUBBLICI ESERCIZI, LIMITI ALLE EMISSIONI SONORE. APERTURA E CHIUSURA DISTRIBUTORI AUTOMATICI H24.

IL SINDACO

VISTO il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 con il quale sono state adottate "Misure urgenti connesse con la proroga (31 gennaio 2021) della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID – 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020".

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020, convertito dalla Legge n. 13 del 05.03.2020;
- il Decreto Legge n.19 25.03.2020, rubricato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito dalla Legge n.35 del 22 maggio 2020;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020 n.33 recante ulteriori «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito dalla Legge 14.07.2020 n. 74.

VISTO il DPCM del 7 settembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO il DPCM del 7 ottobre 2020 che ha prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il DPCM del 13 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTO il DPCM del 18 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTO il DPCM del 24 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Puglia, n°374 del 3 ottobre 2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e il recente incremento dei casi sia sul territorio comunale che nelle zone limitrofe, che hanno portato la provincia di Barletta-Andria-Trani ad essere una delle province in Puglia con un più elevato aumento di casi.

ATTESA la necessità, per quanto su indicato, di dover adottare misure più restrittive a tutela della salute pubblica.

PRESO ATTO che le richiamate norme nazionali e regionali si pongono come obiettivo il distanziamento sociale, l'adozione di tutte le misure prudenziali ivi compreso l'uso della mascherina, il divieto di ogni forma di assembramento, al fine di contenere e limitare la diffusione del Covid-19.

CONSIDERATO che nel territorio comunale, specie in alcune zone della Città, vi è una particolare concentrazione di pubblici esercizi denominati distributori automatici H24, che per loro natura raccolgono un'elevata presenza di persone che si raggruppano sino a tarda notte, ed in ragione dell'ora notturna è più difficile garantire un capillare controllo sul distanziamento sociale e sull'uso della mascherina da parte delle Forze dell'Ordine.

RITENUTO che, per quanto sopra richiamato, al fine di far fronte al perdurare dell'emergenza epidemiologica, occorre mettere in campo iniziative urgenti volte ad evitare gli assembramenti che si riscontrano nei pressi dei pubblici esercizi denominati distributori automatici H24, e contrastare l'adozione di comportamenti individuali irresponsabili, anche per il mancato uso dei dispositivi di protezione individuale.

CONSIDERATO che è stata rilevata la presenza di numerosi assembramenti di giovani soprattutto nelle ore serali e notturne senza alcun rispetto delle misure prescrittive di distanziamento interpersonale e di obbligo dell'uso della mascherina, all'interno e in prossimità dei cosiddetti distributori automatici H24, liberamente accessibili a tutti e senza alcuna forma di controllo attesa l'assenza di un gestore o di personale delegato al controllo.

DATO ATTO che le Amministrazioni Comunali sono chiamate a concorrere al soddisfacimento del predetto obiettivo di contenere e contrastare i rischi derivanti dell'epidemia in atto, avendo la possibilità di adottare provvedimenti anche contingibili ed urgenti alla luce di eventuali esigenze territoriali, a condizione che provvedimenti

più restrittivi a tutela della salute pubblica non siano incompatibili con provvedimenti regionali o nazionali.

PRESO ATTO in particolare del disposto di cui al comma 2 dell'art. 1 del Decreto Legge 19/2020 che testualmente recita, alla lettera V), "*limitazione o sospensione dell'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti...* al fine di, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto, "*contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del Covid-19 per periodi predeterminanti ciascuno di durata non superiore ai 30 giorni, reiterabili e modificabili anche più volte*".

VALUTATA la necessità di adottare un provvedimento d'urgenza per le finalità sopra evidenziate.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., che legittima il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, ad adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.

ORDINA

per i motivi esplicitati in premessa, ai sensi del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge n. 35/2020, decorrenti dalle ore 00,00 del giorno 29 ottobre 2020 fino alle ore 24,00 del giorno 24 novembre 2020, eventualmente reiterabile e modificabile anche più volte fino al tempo in cui permane la situazione emergenziale da Covid-19, salvo proroghe, la misura di seguito indicata:

obbligo di chiusura dalle ore 18,00 fino alle ore 05,00, per tutti i giorni della settimana, dei cosiddetti distributori automatici H24, liberamente accessibili a tutti e senza alcuna forma di controllo attesa l'assenza di un gestore o di personale delegato al controllo;

AVVERTE CHE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. 16 maggio 2020, n.33, salvo che il fatto costituisca reato diverso da quello di cui all'articolo 650 del Codice Penale, le violazioni del decreto legge medesimo, ovvero dei decreti e delle ordinanze emanati in attuazione dello stesso, sono punite con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 4, comma 1, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19 – convertito in legge n. 35/2020, da euro 400 ad euro 3.000, oltre alla eventuale chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni.

Informa che la misura sopra indicata potrà essere interrotta, integrata o prorogata in base alle necessità che potranno sorgere nel corso dell'esecuzione dell'ordinanza, nonché in base a nuove indicazioni governative o regionali.

Informa altresì, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pasquale Antonio Casieri, dirigente del Servizio Attività Produttive, Mercati, Fiere, Agricoltura, SUAP.

DISPONE

- Che copia della presente
- venga pubblicata sul sito web del Comune di Andria al fine di darne la massima diffusione;
 - venga trasmessa al Sig. Prefetto di Barletta Andria Trani;
 - venga trasmessa alle forze dell'ordine presenti sul territorio, Comandi della Compagnia Carabinieri – Commissariato di Pubblica Sicurezza – Guardia di Finanza;
 - venga trasmessa alla ASL territorialmente competente.

Al Corpo di Polizia Locale ed alle altre Forze dell'Ordine è demandato il controllo per il rispetto della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione davanti al Tar Puglia e/o in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199).

IL SINDACO

Giovanna Bruno / INFOCERT SPA